



DELIBERAZIONE N° 202100777

SEDUTA DEL 08/10/2021

UFFICIO SISTEMI CULTURALI E
TURISTICI. COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

11AC

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata I Atto Integrativo del 20 agosto 2013 (CSC 7) linea di intervento d.1 - Sostegno alla realizzazione dei Festival audiovisivi 2021. Approvazione Schema Bando pubblico.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 08/10/2021 alle ore 08:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Leone Rocco Luigi	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Rosa Gianni	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Antonio Ferrara**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Donato Del Corso

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro
202110537	2021	05.02	U19571	€ 100.000,00
202110538	2021	05.02	U19572	€ 50.000,00

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE **Domenico Tripaldi** 01/10/2021

Allegati N° 6

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTA la L. n. 241/1990 ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e ss. mm. ii., recante: “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA la Legge Regionale 25 ottobre 2010 n. 31 recante: “Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2011, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, avente ad oggetto: “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTA la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 “Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa” che ha novellato la D.G.R. n. 637 del 3 maggio 2006;
- VISTA la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014, avente ad oggetto: Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale” successivamente modificata con la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014;
- VISTA la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnate;
- VISTA la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014, avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
- VISTA la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla DGR n. 694/14”;
- VISTA la D.G.R. n. 857 del 29 luglio 2016 avente ad oggetto: “DGR n. 624/2016 e DGR n. 689/2015. Declaratoria di alcuni uffici. Precisazioni”;
- VISTA la D.G.R. n. 72 del 30.01.2020 avente ad oggetto: “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”, con la quale viene conferito alla dott.ssa Patrizia Minardi l’incarico di direzione dell’Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione internazionale;
- VISTO il D. lgs n. 118 del 23.6.2011 recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma della Legge n. 42/2009 artt. 1 e 2 s.m.i.;
- VISTA la Legge Regionale 6 settembre 2001 n. 34 avente ad oggetto: “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTA la L.R. 06 maggio 2021, n. 19 “Legge di Stabilità Regionale 2021”;
- VISTA la L.R. 06 maggio 2021, n. 20 “Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2021- 2023”;
- VISTA la D.G.R. n. 359 del 07 maggio 2021, concernente l’Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 39, c. 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

- VISTA la D.G.R. n. 360 del 07 maggio 2021, concernente l'Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, c. 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. n. 4 del 12.1.2021 con la quale è stato nominato l'avv. Donato DEL CORSO Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Presidenza;
- RICHIAMATA la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 29 pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019 recante norme di "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni", che introduce nuovi strumenti normativi per la definizione dell'ordinamento amministrativo secondo i criteri ivi declinati;
- VISTO il Regolamento 10 febbraio 2021, n.1 - "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata", pubblicato sul BURB in data 10.2.2021;
- VISTO l'art. 27, commi da 1 a 3 del Regolamento (Disposizioni transitorie), nella sola fase transitoria e fino all'adozione degli atti di cui all'art. 5 dello stesso;
- VISTA la D.G.R. n. 36/2020 con la quale, nelle more dell'adozione delle norme regolamentari di cui alla citata L.R. n. 29/2019, è confermato l'organigramma esistente dei dipartimenti della Giunta regionale quale rinveniente dalle deliberazioni n. 689/2015 e n. 624/2016 come successivamente modificate;
- PRESO ATTO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso al COVID-19;
- VISTO Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105 *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche"* ha deliberato di prorogare fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza nazionale e ha deciso le modalità di utilizzo del Green Pass e nuovi criteri per la definizione del livello di emergenza epidemiologica – espresso tramite i colori - delle Regioni;
- CONSIDERATO che si ritiene necessario ed urgente:
- intraprendere azioni utili all'avvio dell'intera filiera dell'industria dei festival cinematografici lucani ed adottare adeguate misure che comprendano iniziative sia per i lavoratori diretti del settore sia per le professionalità indirette dell'indotto;
 - riconsiderare il finanziamento pubblico ai festival, tenendo conto delle criticità attraverso il confronto con le diverse realtà operanti nel settore;
 - introdurre misure di sostegno alla diffusione dell'offerta culturale negli spazi urbani e nel territorio;
 - favorire iniziative volte a destinare risorse specifiche ai centri culturali multifunzionali, che rappresentano veri e propri presidi culturali diffusi sul territorio;
 - sostenere iniziative volte al supporto delle attività di formazione per tutti i mestieri del comparto cinematografico che prevedano una percentuale significativa di attività laboratoriale;
 - assumere forme di agevolazione per i canoni di locazione degli immobili destinati ai festival audiovisivi e alla diffusione della cultura e dei locali adibiti ad attività di interesse culturale;
 - promuovere e supportare la produzione di opere in formato digitale dagli organismi cinematografici durante il periodo di applicazione delle misure restrittive;
 - produzione culturale anche on line delle opere prodotte in formato digitale (piattaforme digitali, supporti digitali, modalità on line, ecc.) dagli organizzatori dei festival

- VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, Intesa approvata dal CIPE in data 21 dicembre 1999 e stipulata il 5 gennaio 2000, che ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune da attuarsi attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro dettando, i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- VISTA la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 inerente l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) per il periodo 2007-2013;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 526 del 31 marzo 2009 con la quale è stato adottato in maniera preliminare il Documento Unitario di Programmazione per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1107 del 16 giugno 2009 con la quale è stato adottato il Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate nell'ambito della politica regionale di sviluppo 2007-2013;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1493 del 10 agosto 2009 con la quale è stato adottato definitivamente il Documento Unitario di programmazione unitamente al PAR FAS 2007-13 a seguito della consultazione svolta con il partenariato economico e sociale;
- VISTA la Delibera CIPE 1/2009 con la quale è stata aggiornata la dotazione del FAS;
- VISTA la delibera CIPE n. 79/2010, di ricognizione, per il periodo 2000-2006, dello stato di attuazione degli interventi finanziati dal FAS;
- VISTA la Delibera CIPE n. 1/2011 che individua gli obiettivi, i criteri e le modalità di riprogrammazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, i criteri di selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013, e ridetermina il valore dei Programmi attuativi regionali;
- VISTA la DGR 815 del 09 luglio 2013 con la quale si è preso atto della delibera CIPE n.41/2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013";
- VISTO che in data 22 dicembre 2006 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS), del Ministero dello Sviluppo Economico, la Direzione Generale per il Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e il Dipartimento Presidenza della Giunta regionale della Regione Basilicata hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Sensi Contemporanei- Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata", approvato con D.G.R. n. 1997 del 19 dicembre 2006, a valere sulle risorse della Delibera CIPE n.35/2005;
- VISTO che il suddetto APQ è stato oggetto di due successive riprogrammazioni, effettuate rispettivamente nelle date del 31 ottobre 2008 e del 30 ottobre 2009, approvate e ratificate rispettivamente con D.G.R. n. 285 del 27 febbraio 2009 secondo le procedure previste dalla Delibera CIPE n.14/2006 e con D.G.R. 2057 del 30 novembre 2009, con risorse a valere sulla Delibera CIPE n. 3/2006, quota C3 Regioni Mezzogiorno;
- VISTA la DGR 919 del 30 luglio 2013 con cui è stato approvato il Primo Atto Integrativo all'APQ Sensi Contemporanei- Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata del 22 dicembre 2006 e successive riprogrammazioni;
- VISTA la DGR n. 1414 del 7.12.2016 con cui si prende atto della riprogrammazione dell'APQ Sensi Contemporanei "Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata" e delle successive riprogrammazioni ed Atti integrativi, di cui al Verbale 23 giugno 2016 di cui alla nota n. 6853 del 4.8.2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale – Direzione Area progetti e Strumenti;
- PRESO ATTO dei compiti e delle funzioni dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici. Cooperazione internazionale del Dipartimento Presidenza, di cui alla declaratoria approvata con la DGR n. 694/2014, riguardanti gli Accordi di programma con MISE e MIBAC, MAE, MIUR, per la

programmazione culturale e turistica e la valorizzazione del sistema dei beni culturali, dei sistemi turistici e culturali

- DATO ATTO che con nota n. 124346/12AE del 30.7.2014 e prosieguo in data 16.4.2015, l'Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale, e con nota n. 139211/12A2 del 9.9.2014 della Direzione generale del Dipartimento Programmazione, facendo seguito alle funzioni attribuite all'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici C.I con la DGR n. 694/2014, hanno provveduto a trasmettere la documentazione riguardante gli Accordi di Programma Sensi contemporanei, compreso il I Atto integrativo all'APQ Sensi Contemporanei – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel mezzogiorno – Regione Basilicata sottoscritto in data 20.8.2013;
- VISTA la Legge 220 del 14 novembre 2016 - "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo", con particolare riguardo l'art. 27 - *"Contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva"*, che al fine di sostenere e *"riservare particolare attenzione alla scrittura, progettazione, preparazione, produzione, post-produzione, promozione, distribuzione e programmazione dei prodotti cinematografici e audiovisivi italiani e alla valorizzazione del ruolo delle sale cinematografiche e dei festival cinematografici, promuove iniziative volte a sostenere e finanziare la realizzazione di festival e rassegne cinematografiche favorendo, tra l'altro, momenti di fruizione sociale collettiva del prodotto cinematografico"*;
- VISTO il REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, ed in particolare l'art. 53 *"Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio"*, con il quale vengono indicate le condizioni da soddisfare perché gli aiuti in questione siano dichiarati compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del Trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato;
- RITENUTO che il bando in questione soddisfa i criteri stabiliti dall'art. 53 *"Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio"* del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione sopracitato, ed in particolare la assenza del fine di lucro delle attività finanziate, il carattere di livello regionale della iniziativa, del fine culturale perseguito attraverso la divulgazione e l'incremento dell'accesso del pubblico e la educazione culturale, oltre che per la ridotta dimensione complessiva delle iniziative finanziate;
- RAVVISATA la necessità di rafforzare gli interventi previsti per una più efficace ed efficiente attuazione degli interventi di cui alla linea d.1 del I Atto Integrativo all'APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata del 20 agosto 2013, mediante la pubblicazione di un bando per i Festival e Rassegne audiovisive;
- CONSIDERATO la necessità di approvare lo schema di bando pubblico per i Festival e le Rassegne cinematografiche;
- CONSIDERATO che tale iniziativa mira a favorire, incentivare e valorizzare il ruolo dei festival e delle rassegne cinematografiche, favorendo lo sviluppo della cultura cinematografica territoriale, permettendo la veicolazione e la circuitazione dell'offerta culturale mediante l'audiovisivo, anche attraverso organizzazioni di reti stabili di formazione, produzione e diffusione culturale, nonché di aumentare l'offerta economica imprenditoriale nel settore interessato e inoltre potranno essere realizzati eventi, per il coinvolgimento del pubblico, in modalità digitale;
- CONSIDERATO che il supporto a manifestazioni di alto profilo culturale trova giustificazione nella considerazione che i Festival e le Rassegne cinematografiche legate al settore audiovisivo siano strumenti specifici atti a promuovere la cultura cinematografica e audiovisiva, anche al fine di accrescere l'audience e qualificare la conoscenza e la capacità critica da parte del pubblico, nonché in grado di determinare ricadute sul territorio in termini culturali ed economici;

- VISTO la DGR n° 541 del 28 luglio 2020 avente ad oggetto: *“APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell’industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata I Atto Integrativo del 20 agosto 2013 (CSC 7) linea di intervento d.1 - Sostegno alla realizzazione dei Festival audiovisivi 2020. Approvazione Schema Bando pubblico”*, con la quale si è approvato lo schema del Bando Festival 2020;
- VISTO il Verbale del Gruppo di Lavoro del Progetto *“Sensi Contemporanei”* del 1 giugno 2021 con il quale si propone di valorizzare la positiva esperienza già conclusa nel corso delle annualità 2017, 2019 e 2020 del bando *“Festival e Rassegne Cinematografiche”* e di riproporre anche per l’annualità 2021 – 2022 una nuova edizione del medesimo bando;
- RITENUTO pertanto, opportuno approvare lo *“Schema di bando pubblico”* (ALL. 1) avente ad oggetto: *“APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell’industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata I Atto Integrativo del 20 agosto 2013 (CSC 7) linea di intervento d.1 - Sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi. Approvazione Schema Bando pubblico.”*, al fine di rafforzare e sostenere i Festival e le Rassegne audiovisive per una più efficace attuazione delle finalità e degli obiettivi sopra indicati;
- RITENUTO altresì, di approvare anche lo schema di istanza della Manifestazione (All. A), lo schema di Relazione illustrativa del Progetto A (All. B1) e lo schema di Relazione illustrativa del Progetto B (All. B2), lo schema relativo alla raccolta dei dati della manifestazione (All. C), lo schema per il PATTO D’INTEGRITÀ ex art. 1, comma 17, della L. 190/2012 (All. D);
- RITENUTO di provvedere al pre-impegno di euro 100.000,00 sul capitolo 19571, Missione 5, Programma 2, e di euro 50.000,00 sul capitolo 19572, Missione 5, Programma 2 del Bilancio regionale 2021, capitoli che presentano la necessaria disponibilità;
- VISTO il CUP: G49J21009150003;

Tutto ciò premesso

Su proposta del Presidente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo Schema di bando pubblico (ALL. 1) avente ad oggetto: *“APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell’industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata I Atto Integrativo del 20 agosto 2013 (CSC 7) linea di intervento d.1 - Sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi. Approvazione Schema Bando pubblico.”*, al fine di rafforzare e sostenere i Festival e le Rassegne audiovisive per una più efficace attuazione delle finalità e degli obiettivi sopra indicati;
3. di approvare anche lo schema di istanza della Manifestazione (All. A), lo schema di Relazione illustrativa del Progetto A (All. B1) e lo schema di Relazione illustrativa del Progetto B (All. B2), lo schema relativo alla raccolta dei dati della manifestazione (All. C), lo schema per il PATTO D’INTEGRITÀ ex art. 1, comma 17, della L. 190/2012 (All. D);
4. di provvedere al pre-impegno di euro 100.000,00, sul capitolo 19571, Missione 5, Programma 2, e di euro 50.000,00 sul capitolo 19572, Missione 5, Programma 2 del Bilancio regionale 2021, capitoli che presentano la necessaria disponibilità;
5. di demandare all’Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale gli atti conseguenti;

6. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul portale regionale www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE **Patrizia Minardi** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

Fondi APQ 'Sensi Contemporanei' – Linea d'intervento “d.1 new – Sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi”

AVVISO PUBBLICO FESTIVAL E RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE ANNO 2021

1. PREMESSA

La Regione Basilicata, e nell'ambito del I Atto Integrativo Regione Basilicata *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*, linea di intervento d.1 new - *Sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi*, anche in coerenza con la legge regionale n. 37/2014, intende sostenere la realizzazione di **Festival e Rassegne Cinematografiche**, da realizzarsi nel territorio regionale. Il supporto a manifestazioni di alto profilo culturale trova giustificazione nella considerazione che i Festival e le Rassegne Cinematografiche siano strumenti specifici atti a promuovere la cultura cinematografica e audiovisiva, anche al fine di accrescere l'audience e qualificare la conoscenza e la capacità critica da parte del pubblico, nonché essere in grado di determinare ricadute sul territorio in termini culturali ed economici. Tenendo conto, inoltre, delle mutate condizioni di contesto nazionale dovute alla emergenza epidemiologica Covid 19 che ha fortemente condizionato le attività legate al settore audiovisivo, in particolare a seguito della pressoché totale sospensione delle attività per l'intera stagione cinematografica 2021 e per le persistenti limitazioni che caratterizzano l'esercizio cinematografico in particolare, sono state adottate misure specifiche per la realizzazione delle attività previste dal presente APQ anche in modalità digitale.

• DEFINIZIONI

- 1. FESTIVAL CINEMATOGRAFICI** - *“manifestazione culturale nel campo cinematografico ovvero audiovisivo, rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso ovvero gratuito, e caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive e dei talenti, nazionali e internazionali, realizzata con cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente la illustrazione e descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione da svolgersi nel territorio della Regione Basilicata”.*
- 2. RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE** - *“una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso ovvero gratuito, nel campo cinematografico e audiovisivo, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o*

finalità specifica da svolgersi nel territorio della Regione Basilicata”.

Per l'annualità 2021 l'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale intende proseguire nella azione di sostegno delle manifestazioni audiovisive che si svolgono sul territorio regionale.

2. OGGETTO

Oggetto del presente Avviso Pubblico è pertanto il sostegno della Regione Basilicata per la realizzazione di due tipologie di progetti che si distinguono in base alla loro storicità come segue:

Progetti A: *Festival Cinematografici e Rassegne Cinematografiche* che si svolgono sul territorio regionale **da almeno due edizioni - anche non consecutive ma realizzate negli ultimi 4 anni;**

Progetti B: *Festival Cinematografici e Rassegne Cinematografiche di nuova realizzazione*, o che comunque non rispondono ai requisiti previsti per dalla tipologia di *Progetti A*.

Ai sensi della presente disciplina potranno partecipare alla selezione per la concessione di contributo finanziario per i **Progetti A**, i soggetti che organizzano e che danno concreta attuazione a Festival o Rassegne Cinematografiche, come indicate al presente articolo che attestino di averli svolti nel territorio della Regione Basilicata per almeno due edizioni - anche non consecutive - negli ultimi 4 anni.

A questo proposito la storicità dell'evento è strettamente collegata alla manifestazione intesa come prosecuzione di un progetto artistico culturale rivolto al territorio regionale nel suo complesso. Pertanto, saranno considerate ammissibili le variazioni della sede della manifestazione - sempre all'interno del territorio regionale - e/o dei soggetti di cui al punto A dell'articolo 4, purché venga mantenuta la denominazione dell'evento nonché la coerenza con le originarie finalità della manifestazione.

3. FINALITA' E OBIETTIVI

I settori cinematografico e audiovisivo sono in grado non solo di promuovere la cultura, ma anche di determinare ricadute sul territorio in termini economici e occupazionali.

Il programma integrato per lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno si propone, pertanto, i seguenti **obiettivi generali**:

- contribuire a valorizzare le risorse e la cultura del territorio lucano nella percezione locale, nazionale e internazionale;
- creare opportunità alle imprese locali per creare e conformare i servizi delle industrie creative locali alle esigenze del mercato audiovisivo nazionale e internazionale;
- arricchire l'offerta di eventi culturali a livello regionale capaci di mobilitare la popolazione locale e flussi turistici;
- favorire la promozione del territorio a fini turistici, di cineturismo e per

- incentivare le produzioni cinematografiche;
- favorire lo scambio e il networking tra artisti e professionisti esterni e locali al fine di fare emergere nuove proposte progettuali in campo culturale ed economico;
- contribuire alla formazione e all'incremento del pubblico e all'educazione all'immagine, anche favorendo la distribuzione di film che hanno una limitata diffusione nei circuiti commerciali;

Obiettivi specifici che si intendono promuovere con il contributo alle manifestazioni oggetto del presente Avviso Pubblico sono:

- incrementare i flussi turistici;
- attrarre pubblico nazionale e internazionale;
- incrementare l'offerta culturale stagionalizzata
- supportare progetti di educazione all'immagine con progetti dedicati alle scuole
- aumentare il numero, la visibilità e la distribuzione di prodotti audiovisivi girati in Basilicata e/o di autori lucani

4. DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

A) DESTINATARI

I destinatari del presente Avviso Pubblico sono soggetti privati, associazioni e/o imprese culturali - anche in collaborazione tra loro o con soggetti pubblici - che organizzano e realizzano Festival o Rassegne Cinematografiche nel territorio della Regione Basilicata.

Ciascun soggetto può presentare una sola proposta progettuale in qualità di proponente singolo o ente capofila, e può partecipare ad un solo altro progetto in qualità di partner.

B) REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Ai fini della ammissibilità alla valutazione, i soggetti sopra richiamati devono:

- 1) essere un'organizzazione formalmente costituita con atto pubblico, il cui statuto sia coerente con le finalità e le tipologie di attività e progetti previsti dal presente Avviso Pubblico;
- 2) presentare una proposta realizzata da un unico soggetto - così come definito al punto A del presente articolo o da un'aggregazione anche temporanea di soggetti, purché sottoscritta dal soggetto capofila;
- 3) il soggetto unico, o l'aggregazione temporanea di soggetti si devono impegnare a sottoscrivere formalmente un accordo che definisca i ruoli dei soggetti coinvolti, il programma delle attività da svolgere, la tempistica e i costi previsti;
- 4) prevedere una direzione artistica e/o organizzativa qualificata e di comprovata esperienza;
- 5) rispettare i CCNL, ove applicabili, e la normativa in materia di rapporti di

lavoro;

- 6) rispettare la normativa in materia ambientale; della sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro; della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali; delle pari opportunità tra uomo e donna;
- 7) possedere la capacità di contrarre, ovvero non essere stato oggetto nell'ultimo triennio - di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale;
- 8) garantire l'assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi con Enti previdenziali e assistenziali, con l'Autorità fiscale nonché di provvedimenti e azioni esecutive disposti dall'Autorità Giudiziaria.
- 9) essere dotati di indirizzo di posta certificata (PEC) per le comunicazioni con l'Amministrazione;
- 10) essere in possesso di codice fiscale o Partita Iva.

I soggetti interessati devono verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità prima di presentare la domanda di contributo. L'Amministrazione regionale verificherà d'ufficio il possesso dei sopracitati requisiti.

Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati ed intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata all'amministrazione per le necessarie verifiche e valutazioni.

C) REQUISITI DELLE MANIFESTAZIONI

I soggetti proponenti dovranno tenere conto che la manifestazione per la quale si chiede il contributo finanziario:

- a) deve svolgersi sul territorio regionale, tenendo presente che potranno essere realizzati eventi, per il coinvolgimento del pubblico, anche in modalità digitale;
- b) deve contribuire alla realizzazione di azioni volte a promuovere la cultura cinematografica e audiovisiva, al fine di accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica da parte del pubblico, nonché essere in grado di determinare ricadute sul territorio in termini economici;
- c) deve essere in grado di coinvolgere la cittadinanza e i turisti;
- d) deve essere realizzata nel periodo compreso a partire dal 1° gennaio 2021 ed entro i 6 mesi successivi alla data di comunicazione di notifica al beneficiario della approvazione della proposta e dell'importo del contributo riconosciuto;
- e) la manifestazione non deve essere stata già beneficiaria di altri sostegni finanziari da parte dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale e della Lucana Film Commission;
- f) le opere presentate nell'ambito dei Festival/Rassegne selezionati, non devono, altresì, avere carattere pornografico, discriminatorio, incitante alla violenza o all'odio razziale, oppure propagandistico, ovvero pubblicitario di prodotti commerciali.

5. MISURA DELL'AGEVOLAZIONE E SPESE AMMISSIBILI

A) MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

Il presente Avviso Pubblico è relativo alla annualità 2021 ed ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad €150.000,00, suddiviso in € 100.000,00 in favore dei **Progetti A** e di € 50.000,00 in favore dei **Progetti B**.

La misura del contributo in favore dei soggetti beneficiari non può essere **superiore al 50% del totale dei costi** riconosciuti ammissibili e non può, comunque, eccedere il disavanzo del piano finanziario preventivo.

L'importo massimo del contributo è comunque non superiore ai seguenti importi:

Progetti A:

Festival Cinematografici importo massimo del contributo € 30.000,00;

Rassegne Cinematografiche importo massimo del contributo € 15.000,00;

Progetti B:

Festival Cinematografici importo massimo del contributo € 25.000,00;

Rassegne Cinematografiche importo massimo del contributo € 10.000,00;

Il contributo di cui al presente Avviso Pubblico è concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato), pubblicato nella GUUE L187 del 26 giugno 2014 e delle disposizioni previste dalla Comunicazione della Commissione Europea "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" adottato il 19 marzo 2020 (C (2020) 1863) e sue successive modificazioni.

Il contributo di cui al presente Avviso Pubblico può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. È consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53.

B) SPESE AMMISSIBILI

Il contributo è riconosciuto per le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2021 ed entro i 6 mesi successivi alla data di comunicazione di notifica al beneficiario della approvazione della proposta e dell'importo del contributo riconosciuto.

È necessario, inoltre, che i pagamenti siano eseguiti in maniera conforme alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari e si riferiscano esclusivamente alle tipologie di spesa di seguito indicate:

- ✓ I COMPENSI per le figure artistiche, tecniche, amministrative e della comunicazione sono riconosciuti, in base ai parametri stabiliti nella Circolare 2 febbraio 2009, n. 2 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Qualora il rappresentante legale o una delle suddette figure ricoprano più funzioni, saranno tenuti a specificare la funzione a cui far riconoscere il compenso, che, pertanto, sarà corrisposto per una sola delle funzioni svolte.

- ✓ SPESE PER TECNICI:
 - a. interpreti/traduttori, doppiatori e realizzazione sottotitoli.
- ✓ SPESE PER LA LOGISTICA DELLA MANIFESTAZIONE, PELLICOLE E SUPPORTI DIGITALI:
 - a. noleggio e trasporto di pellicole e supporti digitali, impianti e attrezzature tecniche;
 - b. affitto ed allestimenti spazi (sale cinematografiche e/o altre strutture pertinenti), ivi inclusi i costi relativi alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative
 - c. utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale. In relazione a questa tipologia di spesa è necessario produrre, in fase di rendicontazione, le dichiarazioni liberatorie all'utilizzo rilasciate dai titolari del diritto di autore;
 - d. spese per l'uso di piattaforme digitali per la connessione online per l'eventuale adozione di modalità di realizzazione della manifestazione da remoto.
- ✓ SPESE PER COMUNICAZIONE E PUBBLICITA':
 - a. ufficio stampa;
 - b. spese per la realizzazione di materiale comunicativo-pubblicitario (grafica e/o traduzioni e/o stampa locandine/manifesti, inviti, flyer, programmi, brochures, cataloghi, totem, banner);
 - c. spese per la realizzazione e/o gestione e/o aggiornamento dei siti web delle manifestazioni;
 - d. spese per acquisto spazi pubblicitari; editoria elettronica; affissioni; periodici; quotidiani publireazionali; spazi radio, tv, web; applicazioni per smartphone/tablet.
- ✓ SPESE PER MISSIONI E OSPITALITA':
 - a. delegazione artistica (attori, autori, registi); giuria; giornalisti; opinion leader; testimonial; operatori del settore (produzione e/o distribuzione).
Con riferimento alle spese di ospitalità si precisa che i beneficiari dovranno limitarsi a sostenere i costi per l'ospitalità delle personalità invitate limitatamente al periodo delimitato all'effettivo momento promozionale a cui la loro partecipazione è legata.
 - b. Direttore artistico e/o rappresentante legale, e/o collaboratore che si occupi della progettazione culturale della manifestazione. In questo caso sono riconosciute le **spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute fino ad un anno prima della data di svolgimento della manifestazione per la quale si chiede il contributo**, solo se destinate esclusivamente alla partecipazione di queste figure professionali ad analoghe manifestazioni in vista della preparazione dell'evento e se giustificate da apposita relazione.
- ✓ SPESE AMMINISTRATIVE:
 - a. spese per attività di rendicontazione;
 - b. oneri dovuti per la produzione della fidejussione bancaria o assicurativa richiesta a titolo di garanzia per la concessione dell'anticipazione;

Si precisa che l'I.V. A che deriva dall'attività finanziata è ammissibile a condizione che rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario. Tale imposta non è sovvenzionabile quindi nei casi in cui l'imposta può essere rimborsata al beneficiario o compensata dallo stesso.

6. DOSSIER DI CANDIDATURA, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

A) DOSSIER DI CANDIDATURA PREDISPOSTO DALL'AMMINISTRAZIONE

Per presentare richiesta di concessione di contributo finanziario, si fa obbligo al proponente di avvalersi esclusivamente del Dossier di candidatura, che costituisce parte integrante del presente Avviso Pubblico pubblicata unicamente, sul sito istituzionale della Regione Basilicata, al seguente indirizzo: www.regione.basilicata.it.

Il Dossier di candidatura, differenziato in base alla tipologia di Progetti di riferimento - *Progetti A e Progetti B* - costituisce il Progetto Esecutivo della manifestazione per la quale si avanza richiesta di contribuzione finanziaria, è composto da:

- 1) Istanza - *Allegato A* al presente Avviso;
- 2) Relazione illustrativa della manifestazione - *Allegato B.1* per Progetti A e *Allegato B.2* per Progetti B - al presente Avviso.
- 3) I Dati della manifestazione - *Allegato C* al presente Avviso.
- 4) Dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi del Patto di Integrità - *Allegato D* al presente Avviso.
- 5) Copia dell'accordo formale di partenariato, nel caso di candidatura di aggregazione temporanea di soggetti, che definisca i ruoli dei soggetti coinvolti, il programma delle attività da svolgere, la tempistica e i costi previsti.

In ordine alla su elencata documentazione si precisa quanto segue:

1. L'Istanza, compilata in tutte le sue parti secondo lo schema - *Allegato A*, ha valore di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dovrà essere corredata di tutti gli allegati richiamati nell'Istanza.
2. La Relazione illustrativa della manifestazione, redatta secondo lo schema - *Allegato B.1* per le istanze candidate alla tipologia di Progetti A e *Allegato B.2* per le istanze candidate alla tipologia di Progetti B - propone la descrizione della manifestazione in relazione ai criteri di selezione individuati nell'Avviso Pubblico.
3. I Dati della manifestazione, da indicare utilizzando *l'Allegato C*, forniscono informazioni sia in merito alla parte più strettamente organizzativa dell'iniziativa, sia sul quadro economico generale, **a preventivo**, che, si ricorda, dovrà essere **redatto in forma di bilancio a pareggio, comprensivo della contribuzione finanziaria richiesta**. Si ricorda che il contributo richiesto non potrà superare gli importi come indicati al precedente *Art. 5 - Misura dell'agevolazione e spese ammissibili*. Nell'ambito del modulo andranno indicate anche le eventuali sponsorizzazioni a supporto della manifestazione - che sono state offerte da soggetti pubblici e privati e rese sia in termini di servizi, sia di apporti economici, da inserirsi a bilancio purché adeguatamente corredate da documentazione attestante il valore, la quantità ed il periodo del servizio reso. In fase di rendicontazione si chiederà, di allegare i contratti con gli sponsor debitamente sottoscritti tra le parti.

B) MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE PROGETTI

Il Dossier di candidatura, relativo ai Festival/Rassegne Cinematografiche annualità 2021,

è presentato entro e non oltre 30 giorni - termine perentorio - dalla data in cui saranno resi disponibili sul sito internet www.regione.basilicata.it - sezione Avvisi e Bandi, i modelli di compilazione della domanda e secondo le modalità stabilite nel presente Piano.

Le istanze e la documentazione saranno presentate unicamente tramite procedura informatica, sul sito internet www.regione.basilicata.it, compilando la domanda online ed allegando i documenti di supporto firmati digitalmente, secondo le modalità specificate nel format di domanda.

La carenza o mancata presentazione della documentazione indicata nel presente articolo comporterà la non ammissibilità alla valutazione.

7. PROCEDURA DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE CANDIDATURE SULLA BASE DI SPECIFICI CRITERI PROCEDURA DI SELEZIONE

A) ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DI MERITO

Successivamente alla scadenza dei termini fissati dal presente Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze annualità 2021, prenderà avvio l'attività istruttoria di valutazione e selezione delle candidature da svolgersi a cura di una Commissione di Valutazione, composta di tre esperti di comprovata esperienza nel settore specifico, individuati dagli enti sottoscrittori l'APQ e nominata dalla Regione Basilicata con proprio atto.

Tale attività è suddivisa in due fasi:

1. **Verifica della ammissibilità alla valutazione**, al fine di esaminare la rispondenza con quanto previsto all'art. 4. "*Destinatari e requisiti di ammissibilità*" e all'art. 6. - "*Dossier di Candidatura, Modalità e termini di presentazione dei Progetti*";
2. Successivamente, in esito alla fase di verifica ammissibilità, si avvia **la fase di valutazione e selezione delle candidature** pervenute;

B) CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di valutazione dei progetti - differenziati a seconda che si tratti di proposte candidate a valere sulla tipologia di Progetti A o Progetti B - si articolano su **3 aree tematiche** principali, secondo quanto indicato di seguito:

CRITERI DI SELEZIONE – PROGETTI A		
1. VALORE CULTURALE DELL'INIZIATIVA		max 30
1.1	Realizzazione di attività culturali anche in momenti che vanno oltre l'iniziativa nel corso dell'anno.	sino a 7
1.2	Quantità e qualità degli audiovisivi presentati (numero audiovisivi; anteprime nazionali e/o regionali; film di difficile circuitazione; audiovisivi girati in Basilicata, o di produttori, autori o registi lucani)	sino a 8
1.3	Storicità della manifestazione	sino a 5
1.4	Curriculum del soggetto proponente e delle personalità/esperti coinvolti,	sino a 5
1.5	Originalità e incisività della proposta culturale del Festival/Rassegna rispetto allo scenario esistente delle manifestazioni cinematografiche (nel confronto con contesto locale e nazionale)	sino a 5
2. STRATEGIA ORGANIZZATIVA DEL SOGGETTO PROPONENTE, MODALITA' GESTIONALI E ORGANIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA		max 30
2.1	Strategie di comunicazione e promozione legate al Festival/Rassegna; produzione nelle ultime due edizioni di strumenti di documentazione e di promozione del Festival/Rassegna (programma, catalogo, video clip, ecc.)	sino a 7
2.2	Rapporti di collaborazione con Festival e/o organizzazioni internazionali, le cui finalità siano riconducibili alla filiera dell'audiovisivo (Associazioni, Fondazioni, Istituzioni, case di produzione e distribuzione etc.) per la realizzazione del Festival/Rassegna e presenza di gemellaggi o relazioni con altri Festival e/o organizzazioni e Istituzioni culturali nazionali e internazionali e attività di comunicazione e promozione congiunta; partenariato pubblico privato e modalità di collaborazione tra enti	sino a 10
2.3	Competenza e tipologia di professionalità dei collaboratori e competenze della direzione artistica e della struttura organizzativa	sino a 3
2.4	Coerenza tra le singole voci di spesa (indicate nel budget) e la descrizione delle attività e delle professionalità indicate nella Relazione	sino a 10
3. CAPACITA' DELLA MANIFESTAZIONE DI PROMUOVERE E SOSTENERE INIZIATIVE LEGATE ALLO SVILUPPO E ALL'INCLUSIONE SOCIALE		max 40

3.1	Presenza nella proposta di una chiara e puntuale strategia mirata al coinvolgimento degli utenti, residenti, spettatori target, escursionisti e turisti e realizzazione di attività collaterali, organizzate anche attraverso prestazioni di servizi, per la valorizzazione del territorio, dei luoghi e degli spazi di fruizione e capacità di generare ricadute culturali, turistiche e socio-economiche; grado di innovazione, capacità di rinnovamento e di attrazione ed ampliamento del pubblico anche quello online	sino a 10
3.2	Realizzazione di attività che incentivano il sistema di relazione tra i festival audiovisivi lucani e gli esercenti privati e/o le sale cinematografiche comunali	sino a 10
3.3	Realizzazione di attività rivolte alla educazione all'immagine, alla formazione e incremento del pubblico	sino a 10
3.4	Capacità di coinvolgere soggetti pubblici e privati sia in termini di sostegno finanziario che di servizi, di sponsor e attività di crowdfunding o altre metodologie di raccolta fondi	sino a 10
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE		100

CRITERI DI SELEZIONE – PROGETTI B		
1. VALORE CULTURALE DELL'INIZIATIVA		max 35
1.1	<i>Realizzazione di attività culturali anche in momenti che vanno oltre l'iniziativa nel corso dell'anno</i>	<i>sino a 10</i>
1.2	Qualità e quantità di audiovisivi presentati	sino a 6
1.3	Capacità di aumentare il numero e promuovere la circuitazione di prodotti audiovisivi girati in Basilicata e/o di autori e produttori lucani (% di film proiettati)	sino a 6
1.4	Curriculum del soggetto proponente e delle personalità/esperti coinvolti.	<i>sino a 5</i>
1.5	Qualità della proposta culturale del Festival/Rassegne rispetto allo scenario esistente delle manifestazioni cinematografiche regionali	<i>sino a 8</i>
2. STRATEGIA ORGANIZZATIVA DEL SOGGETTO PROPONENTE, MODALITA' GESTIONALI E ORGANIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA		max 30
2.1	Strategia di utilizzo di social media e social network tv per la realizzazione e promozione del Festival/Rassegna e per la fruizione dei materiali da parte del pubblico	sino a 10
2.2	Capacità di fare sistema: presenza e natura di partenariati pubblico/privati o modalità di collaborazione con Associazioni, Fondazioni, Enti, Organizzazioni, collaborazioni o partnership con altri festival e con esercenti cinematografici privati	sino a 5
2.3	Presenza di professionalità giovani (under 35) nei ruoli organizzativi e artistici principali	sino a 5
2.4	Coerenza tra le singole voci di spesa (indicate nel budget) e la descrizione delle attività e delle professionalità indicate nella Relazione	sino a 10
3. CAPACITA' DELLA MANIFESTAZIONE DI PROMUOVERE E SOSTENERE INIZIATIVE LEGATE ALLO SVILUPPO E ALL'INCLUSIONE SOCIALE		max 35
3.1	Presenza nella proposta di una chiara e puntuale strategia mirata al coinvolgimento degli utenti, residenti, spettatori target, escursionisti e turisti e realizzazione di attività collaterali, organizzate anche attraverso prestazioni di servizi, per la valorizzazione del territorio, dei luoghi e degli spazi di fruizione e capacità di generare ricadute culturali, turistiche e socio-economiche; grado di innovazione, capacità di rinnovamento e di attrazione ed ampliamento del pubblico anche quello online	sino a 10

3.2	Realizzazione di attività che incentivano il sistema di relazione tra il festival audiovisivi lucani e con le sale cinematografiche comunali	sino a 5
3.3	Realizzazione di attività rivolte alla educazione all'immagine, alla formazione e incremento del pubblico. Presenza di attività collaterali come incontri con autori o critici e la pubblicazione di cataloghi e opere specializzate, mostre, laboratori con le scuole ecc.	sino a 10
3.5	Capacità di coinvolgere soggetti pubblici e privati sia in termini di sostegno finanziario che di servizi, di sponsor e attività di crowdfunding o altre metodologie di raccolta fondi	sino a 10
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE		100

La misura effettiva del contributo, tenuto conto dei massimali previsti sia nei termini di importo complessivo a Avviso Pubblico, sia nei termini di importo massimo erogabile per ciascun progetto, sarà determinato tenendo conto che saranno ammesse al finanziamento solo le istanze che avranno raggiunto un **punteggio minimo complessivo di punti 60/100**.

La misura effettiva del contributo è determinata tenendo conto di quanto richiesto all'atto della presentazione della domanda dai beneficiari selezionati, per un **massimo del 50% del totale dei costi riconosciuti ammissibili** e non può, comunque, eccedere il disavanzo del piano finanziario preventivo.

All'esito della valutazione la Commissione redigerà due graduatorie distinte per le due tipologie di Progetti (A e B), suddivise nelle seguenti sezioni:

- 1) Progetti ammessi e finanziabili.
- 2) Progetti ammessi e non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie;
- 3) Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio prevista dal presente avviso;
- 4) Progetti non ammissibili a valutazione.

8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO; PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Sulla base delle risultanze dell'attività di valutazione e selezione delle candidature pervenute da parte della Commissione, condotta coerentemente ai criteri di selezione, a seguito del punteggio assegnato viene stilata una graduatoria delle domande ritenute ammissibili al finanziamento con la indicazione del contributo riconosciuto ad ognuna di esse in base alle risorse disponibili.

Qualora la dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso pubblico sia incrementata dall'Amministrazione con eventuali ulteriori risorse si potrà procedere alla assegnazione dei contributi ai beneficiari utilmente collocati in graduatoria.

Nel caso in cui la assegnazione dei contributi ai beneficiari che hanno partecipato al progetto A o B, non esaurisca la dotazione complessiva ad essa dedicata, le somme eccedenti potranno essere destinate ai beneficiari utilmente collocati nella graduatoria riferita all'altra azione.

La pubblicità del presente Avviso Pubblico avviene tramite la pubblicazione degli atti amministrativi sul BUR della Regione Basilicata e sui siti internet istituzionali della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it - sezione Avvisi e bandi - e della Lucana Film Commission - www.lucanafilmcommission.it.

Contestualmente l'Ufficio *Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale* provvede a comunicare, **a mezzo posta certificata** e ad ogni singolo beneficiario del presente Avviso Pubblico, l'avvenuta selezione con la determinazione del contributo.

9. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO CONCESSO

I soggetti beneficiari di intervento finanziario presentano istanza di liquidazione entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività.

La richiesta di liquidazione del contributo è redatta utilizzando la modulistica che sarà predisposta dall'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale, e sarà erogata ai beneficiari secondo le seguenti modalità:

- A. **in un'unica soluzione** a conclusione dell'attività prevista e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e dai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo.
- B. **in due soluzioni** ai soggetti che hanno regolarmente presentato la relativa documentazione probatoria, sulla base di apposita istanza motivata dalle esigenze di realizzazione del progetto, secondo le due seguenti modalità:
 - **50% del contributo assegnato a titolo di anticipo**, a seguito della pubblicazione della graduatoria delle istanze ammesse e finanziabili e previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'entità dell'anticipazione richiesta;
 - **50% residuo a consuntivo** alla conclusione delle attività sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e dai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo.

Il contributo assegnato sarà liquidato a consuntivo o per stato di avanzamento delle attività previa presentazione, da parte dei beneficiari:

- a. della rendicontazione complessiva da compilarsi sulla base del format che sarà predisposto dall'Amministrazione e della documentazione contabile in originale e quietanzata relativa al contributo accordato e alle spese ritenute ammissibili da parte dell'Amministrazione;
- b. dell'elenco dei fornitori, da compilarsi sulla base del format che sarà predisposto dall'Amministrazione;
- c. della relazione finale attestante i risultati ottenuti dalla manifestazione e dei questionari somministrati agli spettatori, il cui format è predisposto dalla Amministrazione.

I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, assegno con estratto del conto corrente, vaglia, con addebito su un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle transazioni del progetto finanziato, carte di pagamento purché emesse a valere su un conto corrente dedicato.

Sono ammissibili a rendicontazione spese pagate in contanti, entro il limite di € 500,00.

10. VERIFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

1. La Regione procede a controlli amministrativi ed a verifiche sulle attività nei confronti dei soggetti beneficiari dei contributi accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi, al fine di accertare il possesso dei requisiti e la veridicità di quanto attestato con le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate.

2. La Regione effettua controlli e verifiche amministrativo-contabili delle attività finanziate nei confronti dei soggetti beneficiari dei contributi, accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede degli stessi soggetti, secondo quanto previsto dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero dalla normativa vigente, al fine di accertare:

- a) il possesso dei requisiti;
- b) la rispondenza dei dati quantitativi ed economici comunicati in sede di rendiconto consuntivo;
- c) la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi alle attività finanziate;
- d) la regolarità dei documenti e dei giustificativi fiscali conservati presso la sede dell'organismo;
- e) la veridicità di quanto attestato con le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate.

3. I controlli e le verifiche sono effettuati anche a campione, secondo le modalità stabilite dal Dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale anche nel corso dello svolgimento delle attività.

11. RESPONSABILITA' DEGLI ORGANIZZATORI

La Regione non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari. Nessun rapporto di obbligazione di terzi può esser fatto valere nei confronti della Regione.

12. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il Dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale, con proprio atto, revoca l'intervento finanziario nei seguenti casi:
 - a) se l'attività finanziata non è stata realizzata entro la scadenza prevista dal presente Avviso Pubblico, salvo proroga motivata;
 - b) se l'attività finanziata è realizzata in maniera difforme rispetto al progetto presentato, tale da risultare assolutamente non coerente con gli obiettivi e le priorità stabilite dal presente Avviso Pubblico;
 - c) nel caso in cui sopravvenga la mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti;
 - d) nel caso in cui la documentazione richiesta a consuntivo non sia presentata nei termini e secondo le modalità stabilite.
2. Nel caso in cui il soggetto a cui è stato revocato l'intervento finanziario, abbia già percepito l'acconto previsto dall'art.10 comma 2, lettera B), la Regione escute la fideiussione per l'importo anticipato maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al TUS/TUR se il finanziamento è garantito da polizza fideiussoria oppure in base al tasso legale in tutti gli altri casi, dopo aver dato preventiva comunicazione all'interessato sull'avvio del procedimento di revoca, ai sensi della Legge 241/1990 ovvero in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
3. Sono sospesi per un biennio dall'intervento finanziario regionale i soggetti che, sulla base delle verifiche di cui all'art. 10, risultano aver reso dichiarazioni mendaci o aver presentato documentazioni non veritiere e comunque difformi dal contenuto del bilancio consuntivo presentato.
4. Nel caso in cui a seguito delle verifiche di cui all'art. 10, sia accertata la mendacità delle dichiarazioni e la non veridicità della documentazione, il Dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale presenta esposto alle competenti Autorità giudiziarie e fiscali.

13. COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I beneficiari dei progetti hanno l'obbligo di comunicazione e pubblicità delle azioni realizzate, utilizzando i loghi istituzionali di Sensi Contemporanei, Agenzia per la Coesione Territoriale, MIC Direzione Generale Cinema e audiovisivo e della Regione Basilicata, pena l'inammissibilità delle spese per la comunicazione, sia su supporto cartaceo sia per le attività di comunicazione sul web.
2. I beneficiari possono inoltre inserire nei materiali di comunicazione/pubblicità i loghi degli sponsor privati e partner di progetto.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed erogazione di cofinanziamenti per la realizzazione di interventi di cui alla Linea di Intervento d.1 - Sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi del I Atto Integrativo Regione Basilicata Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività; l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: mail rpd@regione.basilicata.it, PEC rpd@cert.regione.basilicata.it.

15. A CHI RIVOLGERSI PER AVERE INFORMAZIONI

Le richieste di informazioni potranno essere inviate collegandosi al sito www.regione.basilicata.it, nella sezione dedicata alle FAQ del presente Avviso Pubblico.

16. NORMA FINANZIARIA

Gli interventi per l'attuazione del presente Avviso Pubblico saranno realizzati a valere sulle risorse disponibili sul Bilancio Regionale - esercizio 2021 - per l'importo complessivo di € 150.000,00, così distribuiti: sul capitolo U19571 Missione 05 - Programma 02, "Trasferimenti correnti a altre imprese" € 50.000,00 e sul capitolo U19572 Missione 05 - Programma 02, "Trasferimenti a istituzioni sociali private" € 100.000,00.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali
ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento" e non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'Avviso/Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata;

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: - istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; - conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; - conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione pervista dalle vigenti normative.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

8. Diritti dell'Interessato

La informiamo, inoltre, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 15 del "Regolamento" che qui si riporta:

1. trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati

personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione Basilicata, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e successivi del Regolamento).

9. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione Basilicata ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione internazionale, dott.ssa Patrizia Minardi. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: A00-giunta@cert.regione.basilicata.it) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

10. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).